

Inizia oggi la Festa della Fgci

Al Pincio per discutere e sentir musica

Stasera dibattito sui concerti rock e spettacolo con Ivan Graziani e Goran Kuzminac

Si apre con la musica. Comincia oggi al Pincio la festa della federazione giovanile comunista...



Il cantautore Ivan Graziani

Questa la parte musicale. Ma ovviamente non ci sarà solo musica...

Questa la parte musicale. Ma ovviamente non ci sarà solo musica...

Un'ultima notizia. I concerti costano tremila lire...

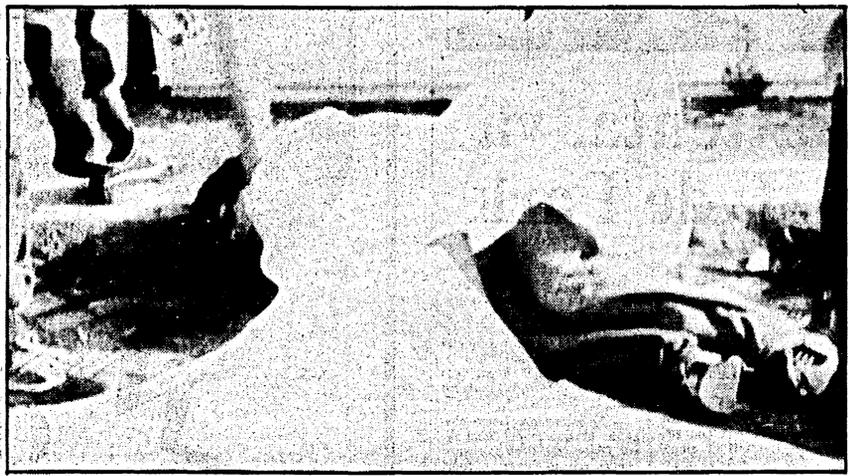
Aveva 21 anni, l'hanno trovato senza vita su un marciapiede dell'EUR

L'ha ucciso il «buco» dopo la cura E con lui sono 28 i ragazzi morti

Giovanni Nuvoloni si era disintossicato - La solita dose gli è stata fatale - Viveva con i genitori alla Circonvallazione Ostiense - Nel pomeriggio aveva già preso altra droga? - Il dramma della famiglia

«E' assurdo svegliarsi ogni mattina e leggere sui giornali la notizia di un altro ragazzo morto per droga».

«E' uscito ieri sera da casa dopo aver cenato - dice ancora - il cognome - andava con gli amici, come al solito. Poi stamattina la notizia».



«La prima bustina d'eroina dopo la cura disintossicante, dunque, Giovanni Nuvoloni l'ha iniettata nella notte tra lunedì e martedì».

«Ma non si muore solamente con il «buco». Tre giovani tossicodipendenti, nel giro di nemmeno un mese, si sono uccisi in carcere quest'anno».

«E sempre più difficile sembra diventare la strada per uscire dal cerchio, soprattutto dopo l'annuncio del ministero della sanità di proibire la morfina per le cure disintossicanti».

NELLE FOTO: Il cadavere di Giovanni Nuvoloni; in alto a destra una sua recente fotografia



Quale fiducia?

Un morto l'altra notte, un altro morto domani o dopodomani (è sicuro). E così via. Continua. E' la litania del mercato nero dell'eroina che accompagna una strage completa...



L'assessore alla cultura Renato Nicolini

I 300 anni dalla morte di Bernini

Fino a maggio '81 tutta la città sarà barocca

Improvvisamente, come d'incanto, il grande schermo (13 metri per 2) è illuminato e sono apparse le prime diapositive: giochi di fantasia sui quattro elementi base della cultura barocca...

Giuseppucci, il boss assassinato, ha cercato di nascondere una partita di eroina

Ucciso per un «bidone» di miliardi

Sottoposti alla prova del guanto di paraffina i fratelli Fernando ed Enrico Proietti, arrestati poco dopo il delitto nell'ippodromo di Tor di Valle - I legami del capo della «mala» con il terrorismo nero

Franco Giuseppucci, detto «er negro», il boss della «mala» assassinato davanti a un bar di Trastevere, si è rifiutato di spartire con i complici una grossa partita di eroina.

«Non sono stati ancora scoperti gli esecutori materiali del delitto. Poche ore dopo l'uccisione di Giuseppucci, in piazza San Cosimato a Trastevere, la polizia arrestò all'ippodromo di Tor di Valle i due fratelli Fernando e Maurizio Proietti».

«L'entità della droga sequestrata e i guadagni che se ne sarebbero potuti ricavare, da una idea della mole degli affari in cui era implicato Giuseppucci, il boss controllava gli ambulanti delle scommesse clandestine di entrambi gli ippodromi romani, e del circolo. Era implicato nel traffico di armi e di stupefacenti».

«Un'azione, questa, che fu organizzata in collaborazione con terroristi di destra. Sul loro conto indagava il giudice Amato, che fece arrestare Giuseppucci, accusandolo di aver partecipato alla stessa rapina».

Roberto Gilardi, l'uomo arrestato



La protesta delle operaie Voxson

A stasera nel traffico intenso di piazza Venezia, hanno distribuito per ore agli automobilisti il volante che dice «no» ai licenziamenti.

L'operazione condotta dai carabinieri

5 arresti a Roma e in provincia per detenzione di armi

Perquisizioni a Palombara Sabina e a Ciampino - Sequestrate armi, refurtiva ed eroina

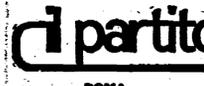
Perquisizioni e cinque arresti a Roma e in altre località della provincia. La vasta operazione, che è iniziata due giorni fa, è stata condotta dai carabinieri durante le indagini contro la malavita organizzata.

Ieri mattina, con un'azione fulminea

Due banditi rapinano banca all'Ardeatino: magro il bottino

Tenendo sotto controllo i clienti trafugano 5 milioni - Attesi da un complice su una 128

Rapina fulminea ieri mattina in una banca all'Ardeatino. Poco dopo le nove, due giovani, armati in pugno hanno fatto irruzione nell'agenzia della Cassa di Risparmio in via di Grotta Perfetta.



ROMA. COMITATO PROVINCIALE - SEZIONE AGRARIA: alle 17 convocazione alla Zona e alle organizzazioni professionali (Strada).